Osservatorio avifaunistico alla foce del fiume Salso (Imera Meridionale)



Nome comune: Pavoncella

Nome scientifico: Vanellus vanellus

Ordine: Caradriformi

Famiglia: Caradridi

Classe: Uccelli

(A cura di: Gaetano Bellia)

www.focesalso.it

Una specie che si osserva raramente alla foce del fiume Salso, durante la migrazione autunnale, è la **Pavoncella**; la si vede mentre corre e passeggia lungo le sponde fangose del fiume alla ricerca di cibo; è una specie gregaria e uno dei limicoli più comuni in Europa; i siti di nidificazione sono localizzati soprattutto nell'Europa centrale ed orientale; mentre le popolazioni centrali e settentrionali tendono a svernare nell'Europa occidentale, quelle orientali svernano nell'Europa meridionale e nelle regioni settentrionali dell'Africa; in Italia è frequente durante le migrazioni ed in inverno e vi nidifica con poche coppie nelle regioni settentrionali.

E' un caradride abbastanza grande (30-32 cm., 150-310 g.) con una struttura corporea compatta ed il capo provvisto di una cresta aguzza formata da eleganti piume allungate; questa specie è caratterizzata sul dorso da un piumaggio scuro con riflessi verdastri e purpurei, il sottocoda è di colore arancio, il petto, la fronte e la cresta sono neri, il ventre, il collo e le guance bianchi e quando è in volo mostra una barra nera in fondo alla coda bianca ed una linea arancione sul groppone.

Molto rumorosa, emette un forte "piuit" oppure un lamentoso "piirst".

Frequenta soprattutto le zone coltivate, le paludi costiere salmastre, le brughiere ed in genere le zone ricche d'acqua.

Nidifica a terra in una piccola buca, spesso allo scoperto; nel nido, talvolta foderato con molti materiali vegetali, vengono deposte 4 uova, di colore marrone chiaro con macchie nerastre, covate soltanto dalla femmina ed eccezionalmente anche dal maschio; i piccoli nascono dopo 26-28 giorni; la pavoncella nidifica una sola volta all'anno.

La sua dieta è costituita prevalentemente da piccoli invertebrati.